CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AVVOCATURA

DEL 90 / 2023 **06/03/2023**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 06 MARZO 2023

(proposta dalla G.C. 07 febbraio 2023)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CONTICELLI Nadia	PIDELLO Luca
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	CREMA Pierino	RAVINALE Alice
AMBROGIO Paola	DIENA Sara	RUSSI Andrea
APOLLONIO Elena	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
BORASI Anna Maria	FISSOLO Simone	SANTIANGELI Amalia
CAMARDA Vincenzo Andrea	GARCEA Domenico	SGANGA Valentina
CASTIGLIONE Dorotea	GARIONE Ivana	TOSTO Simone
CATANZARO Angelo	GRECO Caterina	TUTTOLOMONDO Pietro
CATIZONE Giuseppe	IANNO' Giuseppe	VIALE Silvio
CERRATO Claudio	LEDDA Antonio	
CIAMPOLINI Tiziana	LIARDO Enzo	
CIORIA Ludovica	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 35 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CROSETTO Giovanni - DAMILANO Silvia - DAMILANO Paolo - MACCANTI Elena - RICCA Fabrizio - TRONZANO Andrea

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DAL PAGAMENTO DELLE SPESE LEGALI PER N. 3 PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI ESECUTIVI SFAVOREVOLI AL COMUNE DI TORINO IN CAUSE SEGUITE DALL'AVVOCATURA COMUNALE PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI EURO 20.494,82.

Proposta del Sindaco Lo Russo.

Premesso che:
- al fine di garantire la puntualità nei pagamenti delle spese legali, il Comune ha da sempre previsto l'accantonamento di un importo adeguato in un apposito capitolo di bilancio per le cause seguite dall'Avvocatura Comunale, destinato a fronteggiare lo specifico rischio legale della condanna alle spese di causa (Capitolo 01111.03.026400001001 "AVVOCATURA - PRESTAZIONI DI SERVIZI - SPESE PER LITI - settore 041), il cui ammontare è stimato su base storica;
- la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all’articolo 194, comma 1, lettera a) del TUEL”, enuncia il principio di diritto *“Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall’approvazione da parte del Consiglio dell’Ente della relativa deliberazione di riconoscimento”*, rimarcando pertanto la necessità del presente provvedimento prima del pagamento del debito, avendo il provvedimento natura non costitutiva dell’obbligazione (già sorta e perfezionata per effetto del provvedimento del giudice), ma assolvendo la finalità di ricondurre all’interno del sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese, provvedendo alle contestuali verifiche circa il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- la suddetta deliberazione richiama il paragrafo 9 punto 9.1 dell’allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 laddove, con riferimento "all’emersione di debiti assunti dall’ente e non registrati quando l’obbligazione è sorta” sottolinea “la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese, con imputazione all’esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili", da cui l’inammissibilità di ogni forma di contabilizzazione prima dell’avvenuto riconoscimento.

Considerato che:
- allo stato, il Comune di Torino è tenuto al pagamento di spese legali relative a n. 3 provvedimenti giudiziali - indicati nell'allegato 1 parte integrante del presente atto - per complessivi Euro

20.494,82;
- le spese stabilite dai Giudici nei provvedimenti sono state incrementate nella misura degli oneri di legge, rimborso spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22% oltre rimborso spese processuali non imponibili e contributo unificato;
- le quote a titolo C.P.A. 4% e IVA 22% potrebbero variare in diminuzione, in base al regime fiscale dichiarato dal legale della controparte al momento dell'effettivo pagamento delle spese legali;
- per alcune spese legali - come indicato nell'allegato 1 del presente atto - è già pervenuta dalla controparte richiesta di pagamento, da cui decorrono 120 giorni per l'adempimento, come previsto dall'articolo 14, 1° comma, del D.L. n. 669/1996 (come modificato dall'articolo 147 della Legge 388/2000) e, comunque, ulteriori richieste potrebbero pervenire nelle more dell'approvazione del presente atto.

Visto:
- la Deliberazione di Consiglio Comunale DEL 198/2022 del 29 marzo 2022 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2022/2024 della Città di Torino;
- l'articolo 194 del D. Lgs. 267/2000 che recita testualmente: *«Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.*
1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
a. sentenze esecutive;
b.- e. (omissis)
2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità diutilizzare altre risorse.»;
- l'articolo 53 del Regolamento n. 400 di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 (DEL 670 / 2021) esecutiva dal 9 agosto 2021.

Verificato che:
- è stata trasmessa a mezzo pec alla Città la Sentenza n. 1191/2022 della Corte d'Appello di Torino – Sezione Prima Civile, pubblicata il 14 novembre 2022, relativamente all'atto di appello R.G. 889/2021 (allegato 2) proposto dal Comune di Torino contro il Consorzio Strade Vicinali della Città di Torino, con cui il Comune di Torino veniva condannato al rimborso delle spese di lite in favore della parte appellata liquidate in euro 9.515,00 oltre spese generali nella misura del 15%, CPA e IVA di legge, oltre al versamento di un ulteriore importo, a titolo di contributo unificato, pari all'importo dovuto per lo stesso titolo e la stessa impugnazione, per un totale di Euro 15.022,03;
- è stata notificata a mezzo pec alla Città in data 18 gennaio 2023, l'Ordinanza della Corte d'Appello di Torino – Sezione Famiglia e Minorenni, n. 1310/2022, pubblicata il 14 dicembre 2022 (allegato 3), munita di formula esecutiva, relativamente al ricorso promosso ex art. 67 della Legge n. 218/1995, dai Sigg.ri *omissis*, avanti la Sezione famiglia della Corte d'Appello di Torino (R.G. 187/2022/VG), con cui il Comune di Torino veniva condannato alla rifusione delle spese sostenute dai ricorrenti liquidate in € 2.225,00, oltre al 15% per rimborso spese forfetarie, CPA ed IVA, per un totale di Euro 3.246,54;
- è stata trasmessa a mezzo pec alla Città la Sentenza della Corte d'Appello di Torino – Sezione Prima Civile, n. 1090/2022 pubblicata il 10 gennaio 2023 (allegato 4), relativamente al ricorso in appello R.G. 150/2022 proposto dal Comune di Torino contro Casa del Caffè Vergnano S.p.A., con cui il Comune di Torino veniva condannato a rimborsare le spese di giudizio, liquidate in

complessivi € 1.425,00, di cui € 510,00 per la fase di studio, € 510,00 per la fase introduttiva ed € 405,00 per la fase decisoria, oltre spese generali nella misura del 15%, CPA ed IVA, se dovuta per legge, sulle somme disponibili, oltre al versamento di un ulteriore importo, a titolo di contributo unificato per € 147,00, per un totale di Euro 2.226,25. L'importo di € 147,00 a titolo di contributo unificato, risulta già versato in relazione alla comunicazione pervenuta dalla Corte d'Appello di Torino, onde evitare la trasmissione degli atti all'Agenzia delle Entrate.
Considerato pertanto che si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000, come dalla relazione dell'Avvocatura Comunale allegata alla presente deliberazione (allegato 5) che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
Ritenuto pertanto necessario provvedere con urgenza al riconoscimento di legittimità del suindicato debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di Euro 20.494,82= relativo a spesa corrente.
Acquisito agli atti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 6 del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato 6).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità armonizzata;

Visto l'art. 137 e ss. del D.Lgs.26 agosto 2016, n. 174 (Codice della Giustizia Contabile);

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivanti dal pagamento delle spese legali per n. 3 provvedimenti giudiziali esecutivi sfavorevoli al Comune di Torino in cause seguite dall'Avvocatura Comunale per un importo complessivo di Euro 20.494,82= per spese processuali comprensivi di I.V.A. e altri oneri di legge, come analiticamente illustrato nella relazione allegata (allegato 6) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che:
- l'importo oggetto di riconoscimento, come indicato nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, è dato dagli importi stabiliti dai Giudici nei provvedimenti e incrementato nella misura degli oneri di legge, rimborso spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22% oltre rimborso spese processuali non imponibili e contributo unificato;
- le quote a titolo di C.P.A. 4% e IVA 22% potrebbero variare in diminuzione, in base al regime

fiscale dichiarato dal legale della controparte al momento dell'effettivo pagamento delle spese legali;
- il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
- trattandosi di debiti derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, il riconoscimento avviene restando impregiudicato ad impugnare l'esito del giudizio;
- che la somma necessaria per la copertura del debito suindicato trova capienza nel Bilancio dell'anno 2023, Capitolo 01111.03.026400001001 "AVVOCATURA - PRESTAZIONI DI SERVIZI - SPESE PER LITI - settore 041"; pertanto, è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Direttore dell'Avvocatura, affinché provveda con urgenza all'impegno e alla liquidazione delle relative spese, al fine di non arrecare danno all'Ente;
4. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, ex articolo 23, comma 5, Legge 289/2002; a tale adempimento provvede il Segretario Generale dell'Ente entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/200 e s.m.i., al fine di dare esecuzione ai procedimenti:
- R.G. 889/2021 promosso dal Comune di Torino contro il Consorzio Strade Vicinali della Città di Torino innanzi la Corte d'Appello di Torino – Sezione Prima Civile – Sentenza n. 1191/2022 pubblicata il 14 novembre 2022 (lite 164/21 GG);
- R.G. 187/2022 V.G. promosso dai Sigg.ri *omissis* innanzi la Corte d'Appello di Torino - Sezione Famiglia e Minorenni – Ordinanza n. 1310/2022, pubblicata il 14 dicembre 2022 e notificata in data 18 gennaio 2023 (lite 372/22 DS+LM+MG);
- R.G. 150/22 promosso dal Comune di Torino contro Casa del Caffè Vergnano S.p.A., innanzi la Corte d'Appello - Sezione Prima Civile - Sentenza n. 1090/2022 pubblicata il 10 gennaio 2023 (lite 392/22 LM).

Proponenti:

IL SINDACO
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Donatella Spinelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Firrao Pierlucio, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 27
VOTANTI 27

FAVOREVOLI 27: Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Catizone Giuseppe, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Firrao Pierlucio, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 27
VOTANTI 27

FAVOREVOLI 27: Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Catizone Giuseppe, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE	LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], pubblicati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-90-2023-All_5-Allegato_1.xls.p7m
2. DEL-90-2023-All_6-All_6-parere_revisori_prot._484.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento